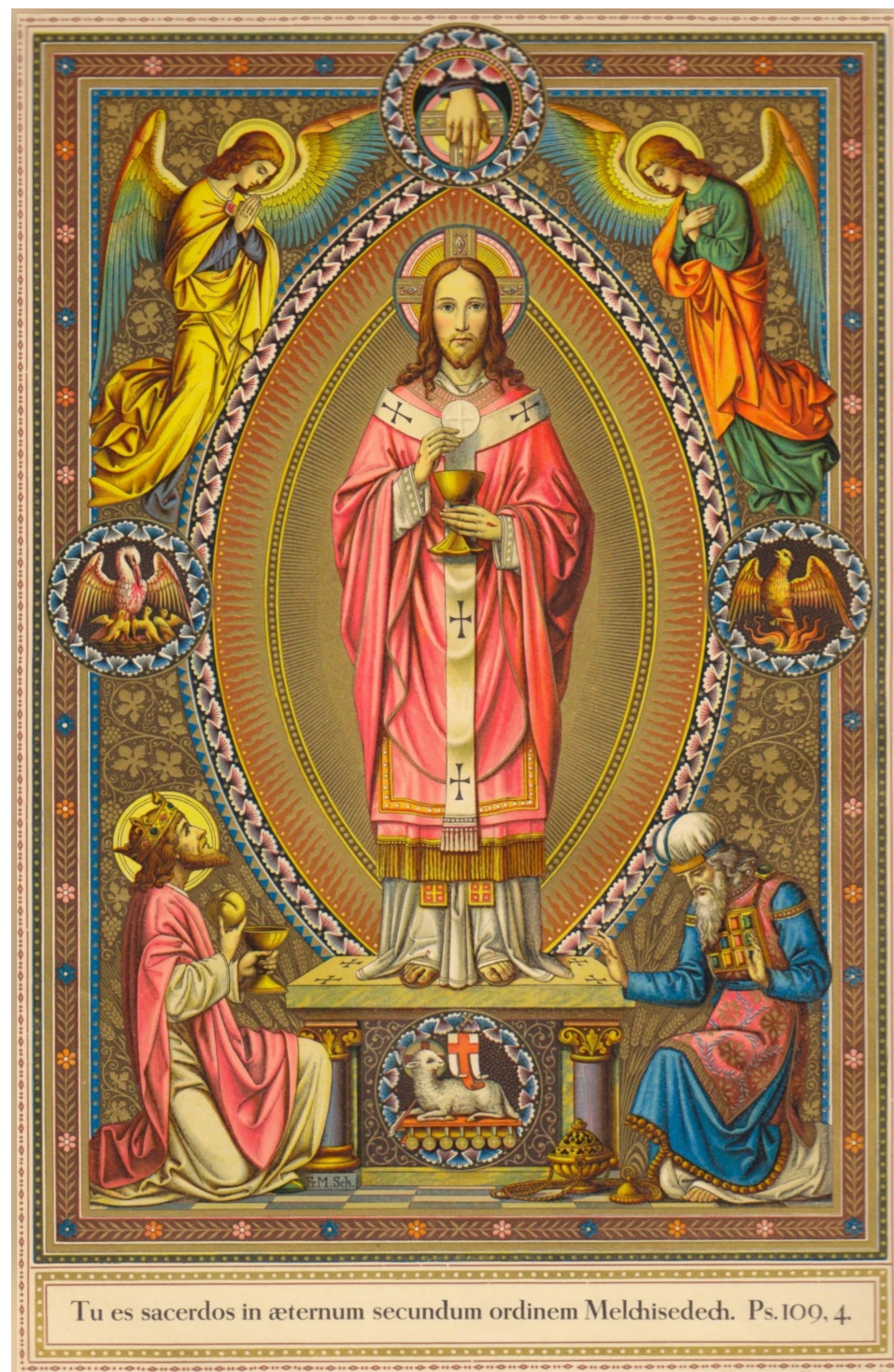




O Maria, madre dell'Eterno Sacerdote,
prega con noi, prega in noi,
per i sacerdoti del tuo Gesù. **AMEN.**



SANTA MESSA IN SUFFRAGIO DEI SACERDOTI MORTI PER IL COVID19

La Celebrazione Eucaristica potrà avvenire in qualsiasi giorno "eccetto le solennità e le domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua, i giorni fra l'ottava di Pasqua, la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il mercoledì delle Ceneri e le ferie della Settimana Santa". (Dicastero per il culto 2020)

ANTIFONA D'INGRESSO

«Non temerai la peste che vaga nella tenebre»
Salmo 90.

Celebrante:

Nel nome del Padre
e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Assemblea:

AMEN.

Celebrante:

Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia
e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo
sia con tutti voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Diocesi di Trento

Don Luigi Trottnner, 86 anni.

Diocesi di

Ariano Irpino-Laucedonia

Don Antonio Di Stasio, 85 anni.

Diocesi di Nuoro

Don Pietro Muggianu, 83 anni,
Don Giovanni Melis, 72 anni.

Diocesi di Bergamo

Monsignor Achille Belotti, 82anni
Monsignor Tarcisio Ferrari, 84anni
Don Luigi Rossoni, 75 anni.
Don Angelo Bernini, 93enne.
Don Tarcisio Avogrado, 80enne.
Don Savino Tamanza, 73 anni.
Don Battista Mignani, 74 anni.
Don Alessandro Longo, 87 anni.
Don Evasio Alberti, 86 anni.
Don Fausto Resmini, 67enne.
Don Guglielmo Micheli, 86 anni.
Don Adriano Locatelli, 71 anni.
Don Ettore Persico, 77 anni.
Don Donato Forlani, 88 anni,
Don Enzo Zoppetti, 88 anni.
Don Francesco Perico, 91enne.
Don Gian Pietro Paganessi, 79anni.
Don Remo Luiselli, 81 anni.
Don Gaetano Burini, 83enne.
Don Umberto Tombini, 83enne.
Don Giuseppe Berardelli, 72 anni.
Don Giancarlo Nava, 70 anni.
Don Silvano Sirtoli, 59 anni.
Don Tarcisio Casali, 82 anni.
Don Mariano Carrara, 72 anni.

Diocesi di Venezia

Don Paolo Stocco, 77 anni.

Diocesi di Piacenza-Bobbio

Don Paolo Camminati, 53 anni.
Don Giuseppe Castelli, 85 anni.
Don Giorgio Bosini, 79 anni.
Don Mario Boselli, 87 anni.
Don Giovanni Boselli, 87 anni.
Don Giovanni Cordani, 83 anni.

Diocesi di Lodi

Don Carlo Patti, 66 anni.
Don Gianni Cerri, 85 anni.
Don Giovanni Bergamaschi, 85
Don Bassiano Travaini, 88 anni.
Don Antonio Mattioli, 74 anni.

Diocesi di Milano

Don Giovanni Ferré, 90 anni.
Don Erminio Scorta, 92 anni.
Don Pino Marelli, 80 anni.
Don Cesare Terraneo, 75.
Don Paolo Merlo, 88 anni,
Don Luigi Brigatti, 72 anni.
Don Agostino Sosio, 66 anni,
Don Giancarlo Quadri, 75 anni.
Don Franco Carnevali, 68 anni.
Don Cesare Meazza, 90enne.
Don Marco Barbetta, 82 anni.
Don Luigi Giussani, 70 anni.
Don Ezio Bisiello, 64 anni.

Morto a Rimini Maurizio Bertaccini, 68 anni, diacono e medico padre di 10 figli

Da aggiornare:

Congregazione religiose maschili
Congregazione religiose femminili.

Diocesi di Udine

Don Enrico Pagani, 85 anni.

Diocesi di Torino

Padre Bruno Castricini, 73 anni.

Diocesi di Ivrea

Don Pierfranco Chiadò Cutin, 72enne.

Diocesi di Novara

Don Paolo Bosio, 46 anni.
Diacono Dalmino Cestari, 78 anni.
Don Aldo Ticozzi, 46 anni.

Diocesi di Mondovì

Don Erasmo Mazza, 90 anni.

Diocesi di Casale Monferrato

Don Mario Devecchi, 89 anni.

Diocesi di Vercelli

Don Fiorenzo Vittone, 81 anni.

Diocesi di Bolzano-Bressanone

Don Anton Matzneller, 83 anni.
Don Heinrich Kamelger, 85 anni.
Don Reinhard Ebner, 71 anni.
Don Salvatore Tonini, 84enne.
Don Peter Zelger, 86 anni.

Diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia

Don Giuseppe (Peppe) Branchesi, 81 anni,

Diocesi di La Spezia-Sarzana-Brugnato

Don Piergiovanni Devoto, 76 anni.
Don Nilo Gando, 89 anni,
Don Giovanni Tassano, 83 anni.
Don Franco Sciaccaluga, 93enne.

Diocesi di Cremona

Monsignor Giuseppe Aresi, 91 anni
Don Arnaldo Peternazzi, 86 anni.
Don Francesco Nisoli, 71enne.
Don Vincenzo Rini, 75 anni.
Don Mario Cavalleri, 104 anni.
Don Albino Aglio, 93 anni.
Don Achille Baronio, 84 anni.
Don Vito Magri, 88enne.

Diocesi di Pavia

Don Luigi Bosotti, 70 anni.

Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla

Don Guido Mortari, 83 anni.
Don Efrem Giovanelli, 81 anni.
Don Emilio Perin, 91enne

Diocesi Brescia

Monsignor Domenico Gregorelli, 86 anni.
Don Giuseppe Toninelli, 79 anni.
Don Giovanni Girelli, 72 anni.

Diocesi di Parma

Don Giorgio Bocchi, 89enni.
Don Pietro Montali, 89enni.
Don Andrea Avanzini, 55 anni.
Don Franco Minardi, 94enne
Don Fermo Fanfoni, 82 anni.
Don Giuseppe Fadani, 83 anni,

Celebrante:

Fratelli e sorelle,
il Signore Gesù ha manifestato la sua compassione
nel pianto per l'amico Lazzaro.
chiediamogli di guardare l'afflizione della Chiesa
che piange e prega per i suoi figli morti
a causa di questa epidemia.
Invochiamo con fiducia la misericordia del Padre.

(Breve pausa di silenzio)

Insieme:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto
peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i
santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Celebrante:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Assemblea:

AMEN.

Celebrante:

Signore, pietà.

Assemblea:

Signore, pietà.

Celebrante:

Cristo, pietà.

Assemblea:

Cristo, pietà.

Celebrante:

Signore, pietà.

Assemblea:

Signore, pietà.

ORAZIONE COLLETTA

Celebrante:

Signore misericordioso, che ai tuoi servi sacerdoti,
nel tempo della loro dimora tra noi,
hai affidato la tua parola e i tuoi sacramenti,
dona loro di esultare per sempre nella liturgia del cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea:

AMEN.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Il Signore li ha graditi
come l'offerta di un olocausto.

Dal libro della Sapienza

Sap 3,1-9

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio,
nessun tormento li toccherà.

Agli occhi degli stolti parve che morissero,
la loro fine fu ritenuta una sciagura,
la loro partenza da noi una rovina,
ma essi sono nella pace.

Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi,
la loro speranza resta piena d'immortalità.
In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici,
perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé;
li ha saggiati come oro nel crogiolo
e li ha graditi come l'offerta di un olocausto.

Nel giorno del loro giudizio risplenderanno,
come scintille nella stoppia correranno qua e là.
Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli
e il Signore regnerà per sempre su di loro.

Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità,
i fedeli nell'amore rimarranno presso di lui,
perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SACERDOTI MORTI NEL TEMPO DI PANDEMIA

ANNO DOMINI MMXX

Diocesi di Cerignola

Monsignor Saverio Del Vecchio,
86 anni.

Diocesi di Tortona

Don Giacomo Buscaglia, 82enne.
Don Enrico Bernuzzi, 46 anni.

Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno

Don Alessandro Brignone, 46 anni.

Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche

Don Luigi Angeloni, 96enne.

Diocesi di Cesena-Sarsina

Don Franco Guardigni, 79 anni.

Diocesi di Senigallia

Don Dario Giorgi, 91 anni.

Diocesi di Pesaro

Don Marcello Balducci, 61enne.
Don Zenaldo del Vecchio, 90 anni.
Don Graziano Ceccolini, 83 anni.
Don Giuseppe Scarpetti, 69 anni.

Diocesi di Como

Don Renato Lanzetti, 67 anni.
Don Marco Granoli, 82 anni.
Don Carlo Basci, 76 anni.
Don Mario Mauri.
Don Alberto Panizza, 91 anni.

Diocesi di Parma

Don Giuseppe Canetti, 89 anni.

Diocesi di Fidenza

Monsignor Stefano Bolzoni.
81 anni.

Diocesi di New York

Don Gioacchino Basile, 60 anni,

Diocesi di Albenga-Imperia

Don Ercole Turoldo, 70 anni.

Diocesi di Fano-Fossombrone -Cagli-Pergola

Don Arnaldo Avaltroni, 83enne.

Arcidiocesi di Urbino-Urbania- Sant'Angelo in Vado

Don Cristoforo (Nino) Amati,
86 anni.

Diocesi di Palermo

Don Silvio Buttitta, 83 anni.

Diocesi di Vittorio Veneto

Don Corrado Forest, 80 anni.
Padre Giuseppe Garbin, 75 anni

Diocesi di Cremona

Don Alberto Franzini, 72 anni.

LITANIE PER LA SANTIFICAZIONE DEI SACERDOTI

Concedeteci, o Signore, dei sacerdoti.
Concedeteci, o Signore, dei sacerdoti.
Concedeteci, o Signore, dei santi sacerdoti.
Concedeteci, o Signore, dei santi sacerdoti.
Concedeteci, o Signore, molti santi sacerdoti.
Concedeteci, o Signore, molti santi sacerdoti.

Santa Maria, Regina del Clero, concedeteci dei santi sacerdoti.
San Giuseppe, Patrono della santa Chiesa, concedeteci dei santi sacerdoti.
Santi Angeli ed Arcangeli, concedeteci dei santi sacerdoti.
Santi Patriarchi e Profeti,
Santi Martiri e sante Vergini,
Santi Vescovi e Confessori,
Santi Fondatori di Ordini religiosi,
San Pasquale Baylón,
San Giovanni Maria Vianney, modello di santità sacerdotale,
San Francesco Saverio, patrono dei preti missionari,
Santa Teresa del Bambin Gesù, vittima per la santificazione sacerdotale,

Per celebrare degnamente il Santo Sacrificio,
Per offrire quotidianamente la Santa Messa,
Per nutrire i fedeli col Pane di Vita,
Per favorire gli splendori del culto divino,
Per rigenerare le anime col Battesimo,
Per istruire i fanciulli nella santa religione,
Per crescere la gioventù nel santo timore di Dio,
Per annunciare a tutti la Parola di Dio,
Per convertire tutti gli infedeli e gli eretici,
Per smascherare e combattere le false dottrine,
Per confermare nella Fede coloro che dubitano,
Per sostenere ed incoraggiare coloro che esitano,
Per rialzare coloro che cadono e riconciliarli con Dio,
Per ricondurre a Dio tutti coloro che se ne sono allontanati,
Per salvaguardare la morale cristiana,
Per lottare vigorosamente contro la corruzione dei costumi,
Per benedire delle sante unioni,
Per difendere l'onore e la santità del Matrimonio,
Per consolidare la gioia delle nostre famiglie cristiane,
Per fortificare e consolare i nostri ammalati ed i tribolati,
Per assistere i nostri moribondi,
Per condurre i nostri cari al luogo dell'eterno riposo,
Per pregare ed offrire per i nostri defunti,
Per dare Gloria a Dio e pace alle anime di buona volontà,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, esaudiscici, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Preghiamo. Suscita, o Signore, in seno alla tua Chiesa lo spirito di pietà e di forza: esso renda degni i ministri del tuo Altare e ne faccia strenui assertori della Tua Parola. Per Cristo Nostro Signore. **AMEN.**

Salmo Responsoriale

Dai Salmi 41-42(42-43)

L'anima mia ha sete del Dio vivente.

Come la cerva anela
ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela
a te, o Dio.

L'anima mia ha sete del Dio vivente.

L'anima mia ha sete di Dio,
del Dio vivente:
quando verrò e vedrò
il volto di Dio?

L'anima mia ha sete del Dio vivente.

Avanzavo tra la folla,
la precedevo fino alla casa di Dio,
fra canti di gioia e di lode
di una moltitudine in festa.

L'anima mia ha sete del Dio vivente.

Manda la tua luce e la tua verità:
siano esse a guidarmi,
mi conducano alla tua santa montagna,
alla tua dimora.

L'anima mia ha sete del Dio vivente.

Verrò all'altare di Dio,
a Dio, mia gioiosa esultanza.
A te canterò sulla cetra,
Dio, Dio mio.

L'anima mia ha sete del Dio vivente.

Perché ti rattristi, anima mia,
perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

L'anima mia ha sete del Dio vivente.

Seconda Lettura

Giustificati per il suo sangue,
saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 5,5-11

Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Gv 6,40

Alleluia, alleluia.

Questa è la volontà del Padre mio:
che chiunque vede il Figlio e crede in lui
abbia la vita eterna;
e io lo risusciterò nell'ultimo giorno,
dice il Signore.

Alleluia.

Signore Gesù, santifica i tuoi sacerdoti

Signore Gesù, presente nel Santissimo Sacramento dell'altare, che hai voluto perpetuare la tua presenza tra noi per il tramite dei tuoi sacerdoti, disponi sempre affinché:

- le loro parole siano le tue,
- i loro gesti siano i tuoi gesti,
- la loro vita sia fedele riflesso della tua vita,
- essi siano quegli uomini che parlano a Dio degli uomini e agli uomini di Dio,
- non abbiano paura del dover servire, servendo la Chiesa nel modo in cui essa ha bisogno di essere servita,
- siano testimoni dell'Eterno nel nostro tempo, camminando per le strade della storia con i tuoi stessi passi e facendo a tutti del bene, a costo di perdere la faccia,
- siano fedeli ai loro impegni, gelosi della propria vocazione e della propria donazione, specchio luminoso della propria identità,
- vivano nella gioia per il dono ricevuto.

Te lo chiedo per la tua Madre Maria Santissima: lei che è stata presente nella tua vita sarà sempre presente nella vita dei tuoi sacerdoti. **AMEN.**

Pregiera per il parroco

Signore, ti ringraziamo di averci dato un uomo,
non un Angelo come Pastore delle nostre anime.
Illuminalo con la Tua luce,
assistilo con la Tua grazia,
sostienilo con la Tua forza.
Fa' che l'insuccesso non lo avvili
e il successo non lo renda superbo.
Rendici docili alla sua voce.
Fa' che sia per noi un amico,
maestro, medico, padre.
Dagli idee chiare, concrete, possibili;
a lui la forza di attuarle, a noi la generosità
nella collaborazione.
Fa' che ci guidi con l'amore, con l'esempio,
con la parola, con le opere.
Fa' che in lui vediamo, stimiamo ed amiamo Te.
Che non si perda nessuna delle anime
che gli hai affidato.
Salvaci insieme con lui a capo della processione
dei suoi fedeli verso il cielo. **AMEN.**

Signore, donaci preti santi

Signore, donaci dei preti nuovi plasmati su di te.
Preti adatti al mondo di oggi che resistono a tutti gli sbandamenti e a tutte le mode.
Preti pieni di Spirito Santo.
Preti innamorati di te, dell'Eucaristia e della Parola.
Preti dediti alla preghiera.
Preti che non guardino l'orologio quando stanno davanti a te.
Preti capaci, come Gesù di passare anche le notti in preghiera.
Preti che insegnano a pregare.
Preti appassionati dei giovani, dei poveri, degli ultimi.
Preti pronti a tutte le carità, che sanno accogliere il drogato, il carcerato, la ragazza che abortisce, l'omosessuale, la coppia sfasciata, capaci di tenerezza e di misericordia per tutte le disperazioni del mondo di oggi.

Signore, mandaci dei preti da battaglia, umili, senza storie per la testa, umili e fedeli alla chiesa, che insegnano ad amare la chiesa, correggendo su se stessi i mali della chiesa, che si puntano il dito addosso prima di puntarlo sulla chiesa.

Mandaci preti senza storie borghesi, allenati al sacrificio, che sanno parlare ai giovani di sacrificio, che vivono la povertà evangelica, che sanno dividere tutto quello che hanno con il povero.

Mandaci preti aggiornati con una teologia dagli scarponi ferrati che sa resistere alle mode di pensiero e ai compromessi mondani. Preti che non si aggiano al carro di chi la sa più lunga dei Vescovi e del Papa.

Mandaci preti di punta, preti creativi, dal cuore grande come il cuore di Cristo, instancabili nell'insegnare, nel guidare, nel formare. Preti costanti, resistenti, tenaci.

Mandaci preti profeti, forti e umili che non si scandalizzano di nessuna miseria umana.

Mandaci preti che si sentano peccatori come noi, fedeli e fieri del loro celibato, preti limpidi che portino il Vangelo stampato nella loro vita più che nella loro parola.

Signore, donaci il coraggio di chiedere preti santi e di meritargli un poco almeno con la preghiera umile, costante e coraggiosa.

Maria, madre dei preti, madre della chiesa, aggiungi tu quello che manca a questa preghiera e presentala a Cristo per noi.

AMEN.

Vangelo

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna;
io lo risusciterò nell'ultimo giorno.



Dal vangelo secondo Giovanni
Gv 6,37-40

In quel tempo, Gesù disse alla folla:

«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante:

Fratelli e sorelle, Dio Padre, che ha rovesciato la pietra dal sepolcro di Cristo, aprirà un giorno la tomba dei nostri fratelli e di tutti noi per unirci pienamente alla vita del Signore risorto.

Diciamo insieme:

Dio, vita e risurrezione nostra, ascoltaci.

Dio d'infinita pace e di eterna felicità, Ti affidiamo le anime benedette dei nostri fratelli sacerdoti che hanno lasciato questo mondo per incontrarsi con Te nell'eternità beata. Noi ti preghiamo...

Tu sei un Padre paziente e misericordioso verso ogni tuo figlio. Abbi misericordia dei nostri fratelli sacerdoti che sono morti nella speranza di incontrarti nell'eternità e affidarsi per sempre nella pace eterna che solo Tu puoi dare. Noi ti preghiamo...

Padre infinitamente buono, accogli questi tuoi figli che ti hanno servito instancabilmente consacrandosi a te nel sacerdozio, accoglili nella comunione dei Santi. Noi ti preghiamo...

Signore Santo, ti preghiamo per questi sacerdoti che nella Chiesa hanno esercitato il sacro ministero, perché tu li renda partecipi della liturgia del cielo. Noi ti preghiamo...

Gesù Signore della vita, ti preghiamo per questa comunità che è rimasta orfana di questi pastori che hanno guidato con zelo di padre questa Chiesa per anni, ti supplichiamo di aiutarci e consolarci. Noi ti preghiamo...

Celebrante:

Signore ascolta le nostre preghiere, benedici il mondo, dona salute ai corpi e conforto ai cuori. La nostra fede è debole e siamo timorosi. Però Tu, Signore, non lasciarci in balia della tempesta. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

AMEN.

Spirito del Signore, protegge i sacerdoti

Spirito del Signore, dono del risorto agli apostoli del cenacolo,

- gonfia di passione la vita dei tuoi presbiteri,
- riempi di amicizie discrete la loro solitudine,
- rendili innamorati della terra e capaci di misericordia per tutte le debolezze delle creature,
- confortali con la gratitudine della gente e con l'olio della comunione fraterna,
- liberali dalla paura di rimanere soli e di non farcela più,
- dai loro occhi partano inviti a sovrumane trasparenze,
- dal loro cuore si sprigioni audacia mista a tenerezza,
- dalle loro mani grondi il crisma su tutto ciò che accarezzano.

Fa' risplendere di gioia i loro corpi, rivestili di abiti nuziali e cingili con cinture di luce. Perché, per essi e per tutti, lo Sposo non tarderà. **AMEN.**

O Gesù mio, dacci sacerdoti santi

O Gesù mio, ti prego, rendi efficaci le parole dei sacerdoti, affinché possano scaldare i cuori più gelidi e a te facciano ritorno tanti peccatori incalliti.

O Signore, dacci sacerdoti santi e conservali nella serenità. Fa' che la potenza della tua misericordia li accompagni ovunque e li protegga contro le insidie che il demonio non cessa di tendere alle loro anime consacrate.

La potenza della tua misericordia, o Signore, distrugga tutto ciò che potrebbe offuscare la santità dei sacerdoti. Ti chiedo, Gesù, di benedire con una luce speciale i sacerdoti dai quali mi confesserò nella mia vita. **AMEN.**

Preghiera a Gesù Sacramentato per i Sacerdoti

O Gesù Eucaristia, ascolta benignamente la preghiera che ti rivolgiamo per tutti i Sacerdoti. Tu sei la vite, o Gesù, i tuoi Sacerdoti i tuoi tralci e noi il grappolo d'uva. È per essi che ascendiamo a Te, e ci comunichi l'onda del Tuo Sangue redentore. Santificali o Signore, sempre più nel loro ministero, perché modellati sul Tuo Cuore Divino portino la salvezza al mondo. Abbiamo bisogno di luce, ed essi ci diano la tua Parola; abbiamo bisogno di vita, ed essi ci diano la Manna che non muore; abbiamo bisogno d'esempio, ed essi siano la colonna che guidò il popolo d'Israele nel deserto. **AMEN.**

BENEDIZIONE

Celebrante:

Dio, creatore e Padre
che nella risurrezione del suo Figlio
ha dato ai credenti la speranza di risorgere
effonda su di voi la sua benedizione.

Assemblea:

AMEN.

Celebrante:

Cristo, che ci ha redenti con la sua croce,
vi rinnovi nel suo amore
e doni a tutti i sacerdoti defunti la luce e la pace eterna.

Assemblea:

AMEN.

Celebrante:

Lo Spirito Consolatore
vi conceda di godere la felicità promessa
a chi attende l'avvento del Signore

Assemblea:

AMEN.

Celebrante:

E la benedizione di Dio Onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Assemblea:

AMEN.

Nel congedare l'assemblea, il diacono, o lo stesso celebrante canta o dice:

Celebrante:

Andate e portate a tutti
la gioia del Signore risorto.

Assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

LITURGIA EUCARISTICA

All'inizio della Liturgia, si può disporre la processione
dei fedeli che portano il pane e il vino per la Celebrazione dell'Eucaristia,
o altri doni per le necessità della Chiesa e dei poveri.
Mentre si svolge la processione, si esegue un canto adatto.

Il sacerdote, all'altare, prende la patena con il pane
e tenendola leggermente sollevata sull'altare, dice sottovoce:

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.**

Quindi depone sul corporale la patena con il pane.

Se non segue il canto di offertorio,
il sacerdote può dire questa formula ad alta voce;
e al termine il popolo può acclamare

Benedetto nei secoli il Signore.

Il sacerdote versa nel calice il vino, con un po' d'acqua, dicendo sottovoce:

**L'acqua unita al vino
sia segno della nostra unione
con la vita divina di colui
che ha voluto assumere la nostra natura umana.**

Il sacerdote prende il calice e tenendolo leggermente
sollevato sull'altare, dice sottovoce:

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.**

Quindi depone il calice sul corporale.

Se non si esegue il canto di offertorio,
il sacerdote può dire questa formula ad alta voce;
e al termine il popolo può acclamare:

Benedetto nei secoli il Signore.

Il sacerdote, inchinandosi, dice sottovoce:

Umili e pentiti accogli, o Signore:
ti sia gradito il sacrificio
che oggi si compie innanzi a te.

Il sacerdote, a lato dell'altare, si lava le mani dicendo sottovoce:

Lavami, Signore, da ogni colpa,
purificami da ogni peccato.

Ritornato in mezzo all'altare, rivolto al popolo,
allargando e ricongiungendo le mani, il sacerdote dice:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il popolo risponde:

Il Signore riceva dalla tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice l'ORAZIONE SULLE OFFERTE.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Celebrante:

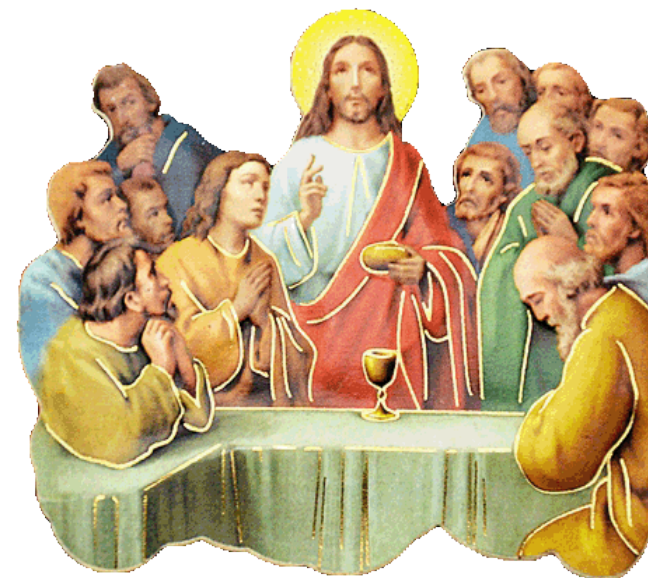
O Padre, per questo sacrificio
che la comunità di N. ti offre,
concedi ai tuoi servi sacerdoti
di contemplare, nello splendore della tua luce,
il mistero di salvezza
che essi hanno fedelmente servito sulla terra.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

AMEN.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me;
colui che viene a me,
io non lo cacerò fuori», dice il Signore.
Gv 6,37



DOPO LA COMUNIONE

Celebrante:

O Dio, che ci hai accolto alla tua mensa,
concedi ai tuoi servi sacerdoti,
di godere della visione dei misteri,
di cui furono dispensatori nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

AMEN.

Genuflette, prende l'ostia, e tenendola alquanto sollevata sulla patena,
rivolto al popolo dice ad alta voce:

**Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.**

E continua, dicendo insieme con il popolo:

**O Signore non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

Il sacerdote, rivolto all'altare dice:

**Il Corpo di Cristo
mi custodisca per la vita eterna.**

E con riverenza si comunica al Corpo di Cristo.
Poi prende il calice e dice sottovoce:

**Il Sangue di Cristo
mi custodisca per la vita eterna.**

E con riverenza si comunica al Sangue di Cristo.
Prende la patena o la pisside, e si porta verso i comunicandi.
Nel presentare ad ognuno l'ostia, la tiene alquanto sollevata e dice:

Il Corpo di Cristo.

E il comunicando risponde:

AMEN.

E riceve la comunione.

Terminata la distribuzione della comunione, sacerdote dice sottovoce:

**Il sacramento ricevuto con la bocca
sia accolto con purezza nel nostro spirito,
o Signore,
e il dono a noi fatto nel tempo
ci sia rimedio per la vita eterna.**

PREFAZIO

LA SPERANZA DELLA RISURREZIONE IN CRISTO

Celebrante: Il Signore sia con voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Celebrante: In alto i nostri cuori.

Assemblea:

Sono rivolti al Signore.

Celebrante: Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

Assemblea:

È cosa buona e giusta.

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo, *
a te, Signore, Padre santo *
Dio onnipotente ed eterno. ****

**In Cristo tuo Figlio, nostro salvatore
rifulge a noi la speranza
della beata risurrezione, *
e se ci rattrista la certezza di dover morire, *
Ci consola la promessa dell'immortalità futura. ****

**Ai tuoi fedeli, o Signore,
la vita non è tolta, ma trasformata; *
e mentre si distrugge la dimora
di questo esilio terreno, *
viene preparata un'abitazione eterna nel cielo. ****

**Per questo mistero, di salvezza *
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo senza fine *
l'inno della tua lode: ****

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

PREGHIERA EUCARISTICA II

Il sacerdote dice:

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP

Padre veramente santo,
fonte di ogni santità,

congionge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:

CC

santifica questi doni
con l'effusione del tuo Spirito,

congionge le mani, e traccia un segno di croce sul pane e sul calice,
dicendo:

perché diventino per noi
il corpo e **†** il sangue di Gesù Cristo
nostro Signore.

Congiunge le mani.
Nelle formule seguenti le parole del Signore
siano dette con voce chiara e distinta,
come è richiesto dalla loro natura.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione,

prende il pane, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

inchinandosi leggermente

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Nello Spirito del Cristo risorto
datevi un segno di pace.

E tutti si scambiano vicendevolmente un segno
di pace secondo gli usi locali.

Il sacerdote dà la pace al diacono o al ministro.
Poi prende l'ostia e la spezza sopra la patena,
e lascia cadere un frammento nel calice, dicendo sottovoce:

**Il Corpo e il Sangue di Cristo,
uniti in questo calice,
siano per noi cibo di vita eterna.**

Intanto si canta o si dice:

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.**

Il sacerdote, con le mani giunte, dice sottovoce:

**Signore, Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo,
che per volontà del Padre
e con l'opera dello Spirito Santo
morendo hai dato la vita al mondo,
per il santo mistero del Tuo Corpo e del tuo Sangue
liberami da ogni colpa e da ogni male,
fa' che io sia sempre fedele alla tua legge
e non sia mai separato da te.**

Solo il sacerdote, con le braccia allargate, continua:

Presenta al popolo l'ostia consacrata,
la depone sulla patena e genuflette in adorazione.
Poi continua:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Congiunge le mani.
Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:

**Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Il sacerdote dice:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.

Congiunge le mani.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Il popolo risponde:

AMEN.

Il sacerdote allargando e ricongiungendo le mani, dice:

La pace del Signore sia sempre con voi.

Il popolo risponde:

E con il tuo Spirito.

Dopo la cena, allo stesso modo,

prende il calice, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

**prese il calice e rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:**

inchinandosi leggermente

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice,
lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.
Poi dice:

CP

Mistero della fede.

Il popolo acclama dicendo:

**Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Poi il sacerdote, con le braccia allargate, prosegue:

congiunge le mani

CC

Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
per averci ammessi alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
per la comunione
al corpo e al sangue di Cristo
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

1C

Ricordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra: *

rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro Papa **N.**,
il nostro Vescovo **N.**,
e tutto l'ordine sacerdotale.

2C

Ricòrdati dei nostri fratelli,
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione,
e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza:
ammettili a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia:
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio,
con gli apostoli e tutti i santi,
che in ogni tempo ti furono graditi:

e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua gloria.

Prende sia la patena con l'ostia, sia il calice,
ed elevandoli insieme, dice:

CP

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,

CC

a te, Dio, Padre onnipotente
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama:

AMEN.

RITI DI COMUNIONE

Deposto il calice e la patena, il sacerdote, a mani giunte, dice:

**Il Signore Gesù ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli
osiamo dire:**

Con le braccia allargate, dice insieme al popolo:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo Nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.